

VareseNews

“Curiamo questo parco da 2 anni, ma il comune non raccoglie più l'erba che tagliamo”

Pubblicato: Martedì 26 Giugno 2018



L'erba tagliata ogni settimana, i rovi estirpati e i primi fiori seminati che stanno germogliando. Mentre in città infuria la polemica sulla gestione poco curata dei parchi, c'è n'è uno che è un angolo di paradiso: il parco Saverio Mayer. Un angolo verde da 16.000 metri quadri tra via Turbigio e via Rosolino Pilo nato dopo due anni di duro lavoro da parte di Alberto Mayer e di alcuni amici che qualche mese fa è stato intitolato a suo padre Saverio, l'imprenditore che fece decollare la IBICI.

«Lavoro da 2 anni come volontario per sistemare questo parco con un paio di amici, paghiamo di tasca nostra la benzina per i decespugliatori e i semi di piante e fiori che seminiamo ma da dopo l'inaugurazione ci sentiamo abbandonati», dice Alberto Mayer mentre cammina sotto gli alberi di questo grande terreno di proprietà comunale. «Qui fino ad un anno fa era pieno di rovi e in mezzo ai cespugli abbiamo trovato di tutto -ricorda-. Ci abbiamo messo mesi per avanzare in questa foresta ma avevamo un accordo con il comune: noi tagliavamo e Agesp avrebbe portato via rifiuti e verde». Tutto è andato bene, almeno fino all'inaugurazione del parco.

«Ho chiamato diverse volte Agesp ma sembra che in questo lungo periodo non ci siano possibilità di intervento, sia per scarsità di personale che per i tanti lavori da seguire» al punto che le cataste di vegetazione, arricchite «anche dall'ambrosia che noi stiamo tagliando qui, una cosa che dovrebbe fare direttamente il comune». E così «anziché incentivare la voglia e l'entusiasmo di continuare a lavorare gratuitamente, con questo atteggiamento si rischia solo di far diminuire la soddisfazione

che nasce dal proprio lavoro, facendo ricadere questo parco nell'abbandono più totale».

Una vicenda della quale ha promesso di tornare ad interessarsi l'assessore Paola Magugliani anche perchè, [come ha spiegato in una recente intervista](#), «la città ha numerose priorità e sono state fatte scelte che non hanno permesso di aumentare il budget per lo sfalcio». **E in questo caso il budget è praticamente nullo.**

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it